

I bassi costi di gestione spingono la corsa dei fondi quotati in Europa

Gli Etf, scambiati in Borsa come normali azioni, piacciono perché le commissioni contenute non erodono i guadagni. Da noi hanno ancora spazio per crescere. In Italia pesano per meno della metà della media Ue

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Gli Etf sono senza ombra di dubbio i grandi vincitori del 2022 con masse in forte crescita che si confrontano con i deflussi dei cugini «ricchi», i più blasonati (e costosi) fondi d'investimento. In alcune nazioni (come la Gran Bretagna per restare nel Vecchio continente) la maggior parte dei fondi acquistati presso le banche e i broker più importanti sono transitati proprio attraverso questo tipo di investimento.

Gli Etf (acronimo di exchange traded funds) sono fondi negoziati in Borsa come le normali azioni. A differenza dei fondi d'investimento tradizionali (o Sicav), però, le commissioni sono quasi sempre più basse (anche del 90% e più al confronto) perché nulla viene retrocesso per il «consiglio di investimento» a banche, promotori, private banker o consulenti finanziari. Per questa ragione sono preferiti soprattutto dagli investitori fai da te e dai consulenti finanziari indipendenti.

Fra le ragioni del successo degli Etf, c'è il fatto che spesso i gestori dei fondi cosiddetti «attivi» non riescono a tenere il passo come performance nel tempo. Il motivo è presto detto: la zavorra dei costi quasi

sempre finisce per «mangiare» i rendimenti. Questo lo certifica da diversi lustri l'agenzia di rating S&P global che ogni anno redige un report (Spiva) che indica come pochissimi fondi (mediamente uno su dieci) riescano nel tempo a generare realmente extra rendimenti rispetto a un approccio passivo come quello rappresentato dalla maggior parte degli Etf.

Per questa ragione, «noi raccomandiamo nei portafogli consigliati quasi sempre Etf e non fondi i cui costi cumulati

in un decennio possono rappresentare per un risparmiatore un minor guadagno o una maggiore perdita nell'ordine del 10-20% del capitale investito in base al mix di investimenti del risparmiatore», ricorda **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti **Soldiexpert scf**.

D'altronde, va ricordato che in Italia il mercato dei fondi comuni resta fortemente presidiato da banche, reti e assicurazioni che contano molto su questi strumenti per accrescere la propria redditività, che dipende mediamente per oltre

il 55-60% proprio da questi flussi commissionali.

Secondo una ricerca di Blackwater search and advisory, in Europa sono gli investitori a detenere la maggior quantità di asset investiti in Etf, con una quota di mercato del 27%, davanti al 25% del Regno Unito e quasi il doppio dell'Italia, nonostante il nostro sia un Paese di «formiche» e con un forte stock di risparmio.

La potenziale crescita del mercato degli Etf in Europa e in Italia è ancora enorme. «Nella tabella sono indicati gli

11 Etf con maggiori masse distribuiti in Italia dove il primo (iShares core S&P 500) vale da solo quasi 48 miliardi di euro di raccolta a livello europeo», ricorda **Gaziano**. Tutto il mercato degli Etf in Europa viene stimato attualmente come asset gestiti in circa 1.500 miliardi di euro (poco più di 100 miliardi quello italiano), un valore ancora basso se si considera che negli Stati Uniti solo un Etf, il cosiddetto Spy, che replica l'indice S&P 500, vale da solo oltre 350 miliardi di dollari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● iShares core S&P 500 ucits etf (Acc)	Ie00b5bmr087	-14,29%	-9,43%	28,24%
● iShares core msci world ucits etf usd (Acc)	Ie00b415y983	-13,66%	-9,22%	20,41%
● iShares core msci emerging mark. imi cuits etf (Acc)	Ie00bkm4gz66	-14,94%	-11,78%	-1,40%
● Invesco physical gold a	Ie00b579f325	-14,94%	-11,78%	-1,40%
● iShares core ftse 100 ucits etf (Dist)	Ie0005042456	-1,00%	3,78%	4,33%
● iShares core euro corporate bond ucits etf (Dist)	Ie00b3f81r35	-13,23%	-13,76%	-12,18%
● Vanguard ftse all-world ucits etf distributing	Ie00b3rbwm25	-13,34%	-11,47%	18,36%
● iShares core msci Europe ucits etf eur (Dist)	Ie00b1yzsc51	-9,78%	-5,69%	9,16%
● iShares Nasdaq 100 ucits etf (Acc)	Ie00b53szb19	-28,05%	-25,21%	36,49%
● Spdr Bloomberg sasb U.S. corporate rsg ucits etf	Ie00blf7vx27	-8,22%	-9,35%	-
● iShares global clean energy ucits etf usd (Dist)	Ie00b1xnhc34	2,07%	5,70%	84,28%

Fonte: Soldiexpert scf

La Verità